Le campane di Rogoredo

ANNO XLII - N°25 - 17 MARZO 2024 - V DI QUARESIMA

Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo

Via Monte Peralba, 15
20138 Milano

Parroco:
don Marco Eusebio
tel. 02.514135

Vic. parrocchiale:
don Cristiano Castelli
Cristiano_Castelli@yahoo.it

Suore Agostiniane
tel. 02.51620335

Segreteria parrocchiale
tel 02514135 - segreteria@parrocchiarogoredomi.it

Sede parrocchiale Caritas
Il centro di ascolto riceve solo su appuntamento.

Per prendere appuntamento:
mandare una mail all'indirizzo cdarogoredo@gmail.com
oppure telefonare al numero 02.51621707 e lasciare un messaggio con il proprio nome e numero di telefono per essere richiamati
oppure inviare un messaggio WhatsApp al numero di cellulare 353 406 3380

Media parrocchiali
Siamo su internet al sito: *www.parrocchiarogoredomi.it*
email: *info@parrocchiarogoredomi.it*
Canale Youtube: *"Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo"* *Iscrivetevi al canale!*

QUARESIMA 2024 ... verso il Giubileo 5

L'avvicinarsi della Settimana Santa ci invita ad intensificare la nostra preghiera e i nostri impegni di quaresima.
Tra questi la preparazione al prossimo giubileo con il quale il Santo Padre vorrebbe richiamare tutti al grande tema della Speranza cristiana come ri-generatrice della speranza umana in un tempo dove sperare sembra essere sinonimo di ingenuità e illusione. Mauro Magatti insegnante all'Università Cattolica di Milano è tra i sociologi più attenti alle dinamiche sociali del nostro Paese, scriveva qualche tempo fa dopo la rpima fase della pandemia: «Ci troveremo a ricostruire, ma non ci saranno macerie. Le macerie le avremo dentro. Per questo il nostro compito è iniziare subito a immaginare il futuro».
Scrive ancora :*" Il Coronavirus ci ha forzato a riconoscere il fatto che i comportamenti di ciascuno hanno riflessi sugli altri. Come conseguenza di questa presa d'atto, c'è il passaggio fondamentale per rigenerare fiducia e speranza: capire che nessuno si salva da solo. A proposito delle relazioni e del nostro modo di stare insieme questa vicenda ci poteva insegnare molto.*
Anche nei piccoli comportamenti quotidiani Covid19 ci ha influenzato, non solo in termini di restrizione di legge, ma proprio nella declinazione pratica del senso di responsabilità di ognuno di noi Ci troviamo a un bivio e si vede tutta l'ambivalenza del nostro rapporto con gli altri, soprattutto ora che molto è mediato dalla tecnologia.
È evidente che bisogna coltivare la speranza. È come se dovessimo costruire un ponte tra il qui e ora e un avvenire che ancora non c'è.
Tutto può andare in una direzione ma anche in un'altra. Pensiamo al tema della videosorveglianza, del controllo dei cittadini, ma anche a forme di autocontrollo o di denuncia (certe app per segnalare chi è fuori casa). Dobbiamo ovviamente chiederci: dove stiamo andando? Ma questa domanda non deve preludere a una risposta certa. Tutto è ancora aperto e tutto può diventare – e in alcune parti del mondo lo è già diventato – stato di controllo. Se il "bene della comunità" prevarica sulla libertà responsabile dell'individuo, soprattutto se si combina con dispositivi tecnici e deleghe in bianco alla tecnica stessa, allora si prefigura un'altra strada rispetto a quella della ricostruzione della fiducia.

Supereremo la paura e la diffidenza se capiremo che i rischi che stiamo vivendo riguardano tutti e si risolvono solo potenziando la cooperazione tra noi.
La sicurezza data dai sistemi di controllo è la strada che si apre per farci transitare in qualche "regime" dove la proposta è chiara: teniamo tutto sotto controllo, fermiamo il pericolo, non assumiamo il rischio. E liberiamoci dall'angoscia e dalla paura. Ovviamente, questa è una via ingannevole...
Nei giorni della Pandemia abbiamo visto che proprio l'infrastruttura digitale ci ha un po' salvati perchè ci ha permesso di incontrarci, di sviluppare e mantenere vive delle attività lavorative e sociali, Il digitale è un'infrastruttura a rete che, necessariamente, sarà una risorsa per immaginare una società del post-virus. Una società che, comunque, avrà un volto molto diverso da quella in cui vivevamo prima del Covid 19.
Lo scenario che si presenta è di lunga durata. Dovremo convivere a lungo con il rischio e persino con la memoria del rischio…Servirà del tempo. Impareremo a vivere diversamente, non sappiamo ancora come ma sappiamo che sarà così. Sarà così nel lavoro, dove abbiamo iniziato ad apprezzare il valore dello smart working. Sarà così nelle relazioni in famiglia, che questo momento di "reclusione" certamente problematico ci ha fatto riscoprire. Sarà così nell'impresa, che vedrà declinare la propria responsabilità sempre più in termini fattivi e non retorici. Ma questo non vuol dire niente, se non cominciamo a immaginare come il digitale possa essere davvero un'infrastruttura sociale...
Dobbiamo operare in questa profonda ambivalenza, dove ancora oscilliamo tra una società della sorveglianza e una società che si riorganizza in modo reticolare, intelligente e sociale. La partita si giocherà su questo crinale. In momenti storici come questo è evidente che bisogna coltivare la speranza. È come se dovessimo costruire un ponte tra il qui e ora e un avvenire che ancora non c'è. Ma questo ponte può appoggiarsi solo sulle spalle di chi ha speranza.
Come non sentirci pienamente coinvolti in questo compito così carico di sfide ma anche di grande responsabilità per il futuro. I cristiani proprio perchè uomini e donne che sanno che c'è un Futuro oltre il limite dei limiti che è la morte, sono chiamati a "non tenere per se questa speranza" ma a farsi pellegrini e testimoni di essa adesso, qui ed ora.

A cura di Don Marco

VIA CRUCIS CITTADINA PRESIEDUTA DA MONS. DELPINI

Venerdì 22 marzo, ore 20.45, Milano
Decanati Città studi – Lambrate – Venezia, partenza dalla parrocchia di Santa Croce (via Carlo Goldoni 75), arrivo alla parrocchia dei Santi Martiri Nereo e Achilleo.

Elia: voce di Dio

Il sussurro di una brezza leggera

Dalle 21 alle 21,45 a Rogoredo in oratorio

Giovedì 21 Marzo:
"Perché ti sei venduto"
(1Re 21, 1-29)

QUARESIMALI 2024

Associazione Internazionale "Rogoredo Musica" Milano APS-ETS

Venerdì 22 Marzo
Concerto in occasione della Quaresima
Chiesa "Sacra Famiglia" - ore 21,00 - Via Monte Peralba, 15 – Milano

Programma

J. S. BACH	Concierto en Sol Mayor (solo órgano) Allegro Grave Presto
J. PEZEL	*INTRATA...*
J. FISCHER	*MARCHA*
J. S. BACH	Preludio y fuga en Do Mayor BWV 531 (solo órgano)
G. F.HAENDEL	*De llama Suite Water Music* *OVERTURE* *ARIA* *LASCIA CHI 'O PIAGNA... Aria di Rinaldo*
R. NOBLE	Danza Española (solo órgano) Zcherzino Mexicano
BACH-GOUNOD	*AVE MARÍA*
R. NOBLE	Moto Perpetuo (solo organo)
J. CLARKE	*TRUMPET VOLUNTARY*

Trio "Tromba, Trombone e Organo"
Mario CALDONAZZI. *tromba*
Fabio MATTIVI, *trombone*
David SOTENO, *organo* (Messico)

SPECIALE QUARESIMA CARITAS

Oltre al sostegno economico ai progetti Caritas diocesani e parrocchiali, vorremmo proprorre alla comunità una domenica dedicata al nostro servizio "pacchi alimentari". **Domenica 24** nel pomeriggio dalle 15.30 in poi nei locali Caritas vorremmo cogliere l'occasione per far vedere i locali adibiti alla proposta e presentare il nostro servizio.

In quell'occasione invitiamo chi desidera a portare direttamente in Caritas i seguenti prodotti : ***riso, pasta, polpa pomodoro e biscotti, zucchero e marmellate.***

Notizie della settimana in breve

CALENDARIO

17/3 Domenica V di Quaresima
Domenica insieme III anno (4elem /13)

21/3 Giovedì
ore 21.00: *Elia Voce di Dio* - incontri biblici
ore 21.00: Equipe gruppo famiglie

22/3 Venerdì
ore 9.00 Lodi e adorazione della Croce
ore 15.00 : Incontro terza età
ore17.00: Via Crucis per i ragazzi -
ore18.00: Via Crucis per tutti
ore 21.00: Concerto Introduzione alla SETTIMANA SANTA

23/3 Sabato Traditio Symboli in Duomo

24/3 Domenica LE PALME
ore 10.00: Benedizione degli ulivi, processione e S. Messa
Incontro Cresimandi a S.Siro

SUFFRAGI

19/3 **Martedì**
ore 18.00 Michele e Giuseppina; Ferraioli Orsola e papà Giuseppe

23/3 Sabato
ore 18.00 Gaetano Martirani

AIUTACI AD AIUTARE … in questo tempo di quaresima

Per le vostre donazioni QUARESIMALI a sostegno delle attività istituzionali della parrocchia, manteniamo un unico conto dove fare bonifici in cui specificare nella causale se offerte per attività Caritative o offerte per le necessità della Parrocchia .
Conto BPM / Milano : IBAN: IT 39 G 05034 01750 0000 000 10716
Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo.

GRAZIE A TUTTI SEMPRE!!
Il Parroco e il CAEP

"La Bibbia in pillole"
curiosità bibliche a cura di D. Di Donato

Domenica **17 Marzo**, durante la Messa, leggeremo **Giovanni 11, 1-53.**
In questo brano, al versetto **25**, leggiamo: *"io sono la risurrezione e la vita." (ego eimi he anastasis kai he zoe)*. Folgorante l'autorivelazione di **Gesù**. Qui c'è un richiamo a quel *"io sono*" con cui Dio si era rivelato a **Mosè** *(Es 3,14)*, accompagnato da **due** concetti chiave che la tradizione **giudaica** riservava all'ultimo giorno: la **risurrezione** per la **vita eterna**, come Marta stessa ha dichiarato al v.24 (citando ***2 Mac 7,9***: *"il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà (anastèsei) a vita (zoès) nuova ed eterna").* Gesù ora **riprende** questi termini e li applica a sé stesso. Tutto questo non è per l'ultimo giorno soltanto, ma già **al tempo presente**. Tutto questo non è un avvenimento soltanto, ma una **persona**: questa è la **novità** sconvolgente di Gesù.